Informazioni chiave per gli investitori (KIID)
Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarla a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Amundi Meta 2025

Appartenente al sistema Fondi Amundi Meta

ISIN al portatore: IT0005381964 **OICVM gestito da Amundi SGR S.p.A. – Gruppo Crédit Agricole**

Obiettivi e politica di investimento

Categoria del Fondo: Obbligazionario flessibile
Sottoscrivendo le quote del fondo Amundi Meta 2025 (il Fondo), Lei investe in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari di natura obbligazionaria (compresi gli strumenti finanziari derivati) principalmente denominati in Euro, dollaro statunitense e sterlina del Regno Unito.
Il Fondo investe in misura principale in titoli obbligazionari emessi da imprese appartenenti a diverse aree geografiche (compresi i Paesi emergenti, in misura contenuta) ed operanti in differenti settori industriali. In particolare, l'investimento in obbligazioni che prevedono la possibilità di rimborso anticipato (c.d. *callable bonds*) aventi scadenza successiva all'Orizzonte temporale del Fondo, ma con data di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato (c.d. call date) precedente al termine dell'Orizzonte temporale del Fondo, può raggiungere il 20% dell'attivo.
Il Fondo, anche per il tramite dell'investimento in strumenti finanziari derivati, è esposto in misura significativa verso strumenti finanziari di basso merito creditizio, cioè classificati, sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR, di merito creditizio inferiore al c.d. *investment grade* (qualità creditizia assegnata agli emittenti con ottime o buone capacità di assolvere i propri impegni finanziari). Inoltre, il Fondo investe in titoli di Stato italiani in misura contenuta. La durata finanziaria degli strumenti finanziari obbligazionari (la scadenza media dei pagamenti per interessi e capitale) è circa 5,5 anni al momento di costruzione del portafoglio e successivamente decresce con il trascorrere del tempo. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo.
Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark.
L'obiettivo di gestione del Fondo è riconoscere agli investitori, in un orizzonte temporale di circa cinque anni dalla chiusura del periodo di collocamento (fino al 24 giugno 2025):

- un importo fisso, compreso tra il 2,10% ed il 3,10% del valore iniziale della quota, con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023;
- un importo variabile, con riferimento all'esercizio 2024.

Per conseguirlo, il *team* di gestione adotta una strategia di gestione orientata alla costruzione iniziale del portafoglio di strumenti finanziari e al suo mantenimento fino al termine dell'orizzonte temporale di investimento. Il portafoglio viene comunque monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno per il contenimento del rischio o l'incremento della redditività attesa (tenuto conto del profilo di rischio del portafoglio), smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con la politica di investimento del Fondo.
Successivamente al termine dell'orizzonte temporale, il portafoglio del Fondo sarà costituito, in via esclusiva, da strumenti finanziari di mercato monetario, parti di OICR di mercato monetario e OICR di mercato monetario a breve termine, depositi bancari e liquidità.
Il Fondo distribuisce proventi con periodicità annuale. Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 la SGR distribuisce ai partecipanti un ammontare predeterminato, il cui valore, compreso tra 0,105 Euro (equivalente al 2,10% del valore iniziale della quota di 5 Euro) e 0,155 Euro (equivalente al 3,10% del valore iniziale della quota di 5 Euro), è definito in misura puntuale al termine del periodo di collocamento ed è reso noto ai partecipanti mediante avviso pubblicato sul sito Internet della SGR, www.amundi.it. Con riferimento all'esercizio 2024, la SGR può deliberare di distribuire ai partecipanti fino al 100% dei proventi conseguiti dal Fondo. Gli ammontari distribuiti possono differire dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo. Per ogni singola quota avente diritto alla cedola, la parte della somma distribuita eccedente l'utile netto pro-quota del periodo di riferimento o, in caso di perdita di esercizio, l'intera cedola, rappresenta un rimborso parziale del valore delle quote, ossia, ai fini sia civilistici sia fiscali, un rimborso del capitale versato dai partecipanti. In caso di default di uno o più emittenti gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo, la SGR si riserva la facoltà di ridurre gli ammontati in distribuzione con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 o di non procedere alla distribuzione degli stessi.
Le sarà possibile richiedere il rimborso delle quote del Fondo in qualsiasi giorno lavorativo, al valore unitario della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR, ovvero al primo valore utile successivo (il calcolo è settimanale, con riferimento a ciascun martedì), secondo le modalità descritte nel Prospetto.
Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di rimborsare il proprio capitale prima del 24 giugno 2025.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio più basso — Rischio più alto

Rendimento di norma più basso — Rendimento di norma più alto

1	2	**3**	4	5	6	7

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non è esente da rischi.

Il Fondo è classificato nella categoria 3 in relazione ai risultati passati in termini di volatilità (misura della variabilità dei prezzi) dei suoi investimenti. Il livello di rischio di questo fondo riflette principalmente il rischio dell'investimento nel mercato delle obbligazioni e dei titoli di stato internazionali nei quali il Fondo investe.

Altri rischi, non adeguatamente rilevati dall'Indicatore sintetico, a cui potrebbe essere esposto il Fondo sono:

- Rischio di credito: l'eventualità che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo non corrisponda allo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati.
- Rischio di liquidità: l'eventualità che gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo non si trasformino prontamente in moneta senza perdita di valore.
- Rischio di controparte: l'eventualità che la controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo non adempia l'impegno assunto.
- Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'eventualità che la variazione dei prezzi di mercato degli strumenti derivati utilizzati possa avere un impatto significativo sul valore del Fondo (effetto leva).

Spese

La Spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del Fondo ed i costi di commercializzazione e collocamento dello stesso. Queste spese riducono il rendimento potenziale del suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Dal 28/04/2020 al 09/06/2020: non prevista Dal 10/06/2020 al 09/06/2021: massimo 2,10% Dal 10/06/2021 al 09/06/2022: massimo 1,68% Dal 10/06/2022 al 09/06/2023: massimo 1,26% Dal 10/06/2023 al 09/06/2024: massimo 0,84% Dal 10/06/2024 al 09/06/2025: massimo 0,42% Dal 10/06/2025: non prevista
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che sia investito (sottoscrizione) o disinvestito (rimborso).	
Spese prelevate dal Fondo in un anno	
Spese correnti di cui provvigione di gestione 0,58%	1,01%
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Nessuna

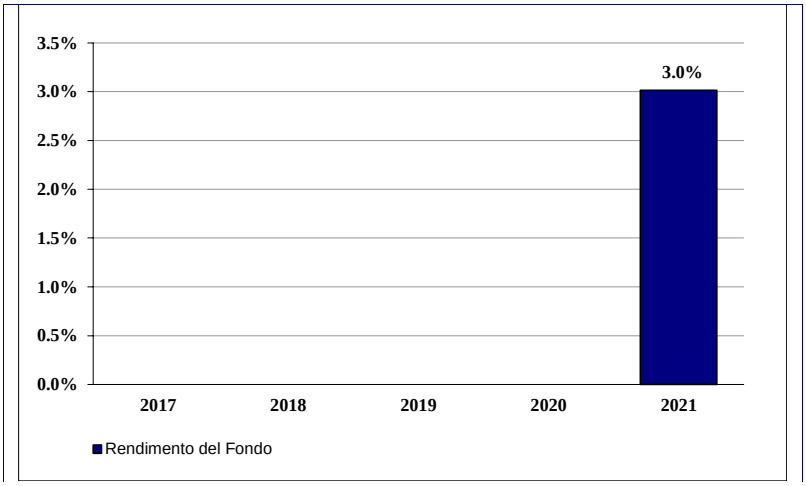
Le **spese di rimborso** indicate, integralmente riconosciute al Fondo, sono misure massime. Sono infatti applicate in misura decrescente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. È prevista anche l'applicazione di diritti fissi. In alcuni casi lei potrebbe pagare di meno. Può informarsi di ciò presso il suo consulente finanziario o intermediario collocatore.

Il valore delle **spese correnti** si basa sulle spese dell'anno precedente, conclusosi a dicembre 2021, tra cui una commissione di collocamento (imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di collocamento in misura pari al 2,10% del capitale complessivamente raccolto e ammortizzata linearmente in cinque anni), il compenso alla SGR (che include una provvigione di gestione) ed il compenso al Depositario. Esse possono variare di anno in anno e non includono:

- le commissioni legate al rendimento,
- i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/rimborso sostenute dal Fondo per l'acquisto o vendita di quote di altri OICR.

Per maggiori informazioni circa le spese, può consultare il paragrafo 16 del Prospetto (Parte I), disponibile nel sito internet www.amundi.it.

Risultati ottenuti nel passato



I risultati passati del Fondo non sono indicativi del suo rendimento futuro.
Il calcolo dei risultati include le spese correnti e le commissioni legate al rendimento.
Le spese di sottoscrizione e di rimborso sono escluse dal calcolo dei risultati passati.
Il Fondo è operativo dal 28 aprile 2020.
I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

Informazioni pratiche

Il Depositario del Fondo è CACEIS Bank, Italy Branch.
Per ulteriori informazioni sul Fondo, consultare il Prospetto e la relazione di gestione o la relazione semestrale più recenti, disponibili in lingua italiana nel nostro sito internet www.amundi.it. Tali documenti le saranno forniti gratuitamente inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121 Milano, oppure all'e-mail infoprodotti@amundi.com. I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario.
Il periodo di sottoscrizione del Fondo si è concluso il 9 giugno 2020, pertanto non è più possibile sottoscrivere nuove quote.
Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul nostro sito internet www.amundi.it.
Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale italiana, che può avere impatti sulla sua posizione fiscale personale.
Le quote del Fondo non possono essere offerte o distribuite a «U.S. Person» (secondo la definizione contenuta nel U.S. «Regulation S» della SEC e nel Prospetto).
Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito web della SGR. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno forniti gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.
Amundi SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.
Amundi SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.
Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 19 luglio 2022.

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI E RECLAMI

Con riferimento all'informativa prevista a favore dei partecipanti agli OICR nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva, Amundi SGR S.p.A. (la "**SGR**") comunica di seguito, in forma sintetica, i termini essenziali degli accordi conclusi in materia di compensi, commissioni e prestazioni e descrive le modalità di presentazione dei reclami e il processo di gestione degli stessi.

Incentivi

Incentivi versati dalla SGR

In conformità della normativa applicabile, la SGR ha concluso con soggetti terzi accordi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie.

Precisamente la SGR:

- riconosce ai distributori delle quote del fondo, sulla base degli accordi intercorsi con gli stessi e a fronte delle attività svolte da ciascun collocatore in via continuativa nei confronti dei partecipanti al Fondo allo scopo di accrescere la qualità del servizio fornito nei confronti di questi ultimi, i seguenti compensi:
  - una percentuale degli importi percepiti a titolo di commissione di collocamento, compresa tra il 90% e il 100%;
  - una percentuale degli importi percepiti a titolo di commissione di gestione, compresa tra il 65% e il 75%.
- può, direttamente o avvalendosi dell'operato di terzi, fornire utilità ai distributori per l'organizzazione e la prestazione dell'attività di formazione del personale dei medesimi distributori.

Incentivi percepiti dalla SGR

La SGR può percepire dai gestori degli OICR oggetto di eventuale investimento dei fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile, integralmente riconosciute al patrimonio dei fondi stessi.

La SGR può ricevere inoltre benefici non monetari minori che possono migliorare la qualità del servizio offerto ai partecipanti ai fondi e che, per la loro portata e natura non sono tali da pregiudicare il rispetto del dovere di agire nel migliore interesse dei clienti.

La SGR considera ammissibili le seguenti quattro tipologie di benefici non monetari di minori:

a) informazioni documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

La SGR non conclude con gli intermediari negoziatori accordi che possano impedire il rispetto della disciplina sulla *best execution*.

Reclami

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR, al seguente indirizzo Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10 20121 Milano, all'attenzione dell'ufficio "*Client Servicing*". Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo, viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal partecipante.

Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non

sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.
Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.
Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet www.acf.consob.it, nonché sul sito internet della SGR.

* * *

Infine, si segnala che la SGR, al fine di perseguire gli interessi degli investitori, è dotata di:
– una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
– strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini;
– strategie per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per maggiori informazioni al riguardo consultare il sito internet della SGR www.amundi.it (sezione Informazioni societarie).

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Titolo V, Capitolo I, Sezione II, par. 4.6, lett. a), ha determinato la misura dell'importo minimo al di sotto del quale la stessa potrà astenersi dal reintegro ai partecipanti in caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo.

Tale importo è stato definito nella misura di 5 Euro o nella diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

Amundi SGR S.p.A.